



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 27/03/2007**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 173

Approvazione Programma Operativo FSE 2007-2013.

L'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, Prof Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio, confermata dal dirigente del settore, riferisce quanto segue:

La prima fase del processo di programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013, avviato dall'Amministrazione regionale nel settembre 2005, si è conclusa con l'adozione, da parte della Giunta Regionale (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1139 del 01/08/2006, pubblicata sul BURP n. 102 del 09/08/2006) del Documento Strategico della Regione Puglia (DSR).

Tanto premesso

Visti i Regolamenti (CE):

- n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- n. 1082/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT);
- n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- n. 1084/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, che istituisce il Fondo di coesione ed abroga il regolamento (CE) n. 1164/1994.

Preso atto che.

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, individua tre nuovi obiettivi su cui concentrare l'azione dei Fondi strutturali:
    - obiettivo "Convergenza" per gli Stati membri e le regioni in ritardo di sviluppo;
    - obiettivo "Competitività e occupazione" per i territori non rientranti nell'obiettivo "Convergenza";
    - obiettivo "Cooperazione territoriale europea" riguardante le regioni aventi frontiere terrestri o marittime.
- le zone di cooperazione transnazionale definite con riguardo ad azioni per lo sviluppo territoriale integrato, il sostegno alla cooperazione interregionale e lo scambio di esperienze;

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006 stabilisce i compiti del Fondo Sociale Europeo, nel quadro delle finalità dell'obiettivo "Convergenza", per il rafforzamento della coesione economica e sociale, fissando le sottoelencate priorità:
  - accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori, al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici;
  - migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro per le persone in cerca di lavoro e per quelle inattive, prevenire la disoccupazione dilunga durata e la disoccupazione giovanile, incoraggiare l'invecchiamento attivo e prolungare la vita lavorativa e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro;
  - potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate ai fini della loro integrazione sostenibile nel mondo del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
  - espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano;
  - rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale e, ove opportuno, delle parti sociali e delle organizzazioni non governative in una prospettiva di riforme, miglioramento della regolamentazione e buona governance, soprattutto nei settori economico, occupazionale, dell'istruzione, sociale, ambientale e giudiziario;
  - promuovere partenariati, patti e iniziative tramite la creazione di reti di soggetti interessati, quali parti sociali e organizzazioni non governative, a livello transnazionale, nazionale, regionale e locale, al fine di promuovere riforme nei settori dell'occupazione e dell'integrazione nel mercato del lavoro;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 stabilisce le modalità di applicazione dei succitati regolamenti (CE);

Considerato che il Programma Operativo Regionale (POR) in argomento evidenzia le relazioni di coerenza con gli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) - ed in particolare con gli obiettivi della Comunità relativi all'occupazione in materia di inclusione sociale, istruzione e formazione - e con le priorità del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QRSN), assumendo a riferimento la nuova strategia di Lisbona, ed una stretta correlazione con il Piano per l'Innovazione, la Competitività e l'Occupazione (PICO).

Richiamato il Quadro Strategico nazionale per il 2007/2013 previsto dall'art. 27 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 sui Fondi Strutturali e preso atto dell'intervenuta approvazione, da parte del CIPE, nella seduta del 22/12/2006, del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013.

Tenuto conto che il Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 prevede una forte complementarità con i programmi europei transnazionali, in particolare nel campo della formazione e dell'istruzione.

Considerato infine che tale Programma è stato redatto, in conformità con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/06, sulla base delle indicazioni emerse dal rapporto di valutazione ex-ante, nonché dei contenuti del Documento Strategico della Regione Puglia 2007/2013.

Valutata la necessità di approvare il Programma Operativo della Regione Puglia Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Ob. 1 riportato nell'allegato, parte integrante del presente atto, al fine di elaborare le linee di intervento nel campo delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, da realizzare in modo coordinato con le politiche economiche e con le politiche sociali della Regione.

Considerata la necessità che il Programma Operativo relativo alla Regione Puglia e la connessa richiesta di contributo pervengano all'Unione Europea tramite i competenti Ministeri del Lavoro e dello

Sviluppo Economico in tempo utile per garantire la candidatura ufficiale del Programma alla Commissione Europea entro il termine ultimo previsto del 05/03/2007.

La versione preliminare del P.O. FSE è stata sottoposta all'attenzione del partenariato istituzionale e socio-economico in una specifica riunione ed è stata successivamente implementata, ove possibile, con le integrazioni e le osservazioni formulate c/o pervenute dalle parti.

Il Programma Operativo FSE 2007-2013 che, allegato al presente provvedimento per fame parte integrante, si propone alla Giunta Regionale di approvare, è redatto in conformità alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale e rappresenta il documento di attuazione del DSR della Puglia 2007-2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/11/2001, n. 28, alla Commissione Consiliare competente per materia nonché al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Politiche di Sviluppo per il successivo inoltro alla Commissione Europea.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e succ. modifiche e integrazioni  
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;
- Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

#### DELIBERA

- di approvare il Programma Operativo della Regione Puglia, relativo al Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Ob. 1 "Convergenza", allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di autorizzare la presentazione del suddetto Programma Operativo al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed al Ministero dello Sviluppo Economico, per il successivo inoltro alla Commissione Europea, entro il termine del 05/03/2007, come previsto dalle procedure nazionali e comunitarie;
- di delegare l'assessore competente per materia ai negoziati con la Commissione dell'Unione Europea (DG Occupazione) sul medesimo Programma Operativo, autorizzando ad apportare modificazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie nell'ambito del rapporto di partenariato con lo Stato e l'Unione Europea medesima;
- di stabilire, infine, di prendere atto, con successiva deliberazione, di eventuali variazioni nel testo del Programma Operativo Regionale approvate da parte dalla Commissione Europea;

- di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/11/2001, n. 28, alla Commissione Consiliare competente per materia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola